

Gentile Maurizio,

vorrei un tuo parere su quanto accaduto nel simultaneo di ieri 15 maggio. Board 2. La licita:

N E S O
pas IQ ISA pas
2P* pas 3F pas
3P pas 4P pas
pas pas

* allertato da Ovest, per le Fiori.

Dopo il 3P io che giocavo in Sud mi sono riservato ed al termine della licita ho chiamato l'arbitro, che ha preso atto della situazione e ha fatto proseguire. Attacco Re di quadri ed indovinando le Fiori, 4P+I. L'arbitro decide di convalidare il risultato al tavolo.

Due quesiti: - la tempistica e le modalità con cui ho espresso la riserva sono corrette? - ha fatto bene l'arbitro a convalidare il risultato (la sua valutazione è stata che qualunque Est, in quella sequenza se naturale, avrebbe ripetuto le Picche perché seste, e che il 4Picche di Ovest sia stato solo un colpo di c ... testa e non favorito da informazioni non autorizzate).

Ringraziando anticipatamente, ti saluto

Gabriele Uras

Caro Gabriele,

niente da dire sulla tempistica delle tue azioni, ma nessuna critica anche in merito all'agire dell'arbitro.

Se è infatti vero che Est aveva un'INA, e che lui era tenuto a basare la sua azione unicamente sul significato tecnico di 3fiori licitato a fronte di 2picche naturale (in altre parole, Est aveva il dovere di comportarsi come se il compagno avesse spiegato 2picche come naturale), è però indiscutibile che la licita di 3 (o 4) picche era automatica.

3fiori infatti, in quella circostanza, altro non può mostrare che una mano con volontà di giocare anche a picche, ma anche qualora – forzatamente – si volesse ritenerla una licita naturale, bisogna ricordare che Ovest aveva pur promesso almeno 2picche, e che quindi la sesta di Est garantiva il possesso combinato di otto carte.

Nel licitare 3picche, quindi, Est non ha affatto usato l'INA in suo possesso, dato che il passo non rappresentava un'alternativa ragionevole, e che l' unica altra alternativa logica, 4picche, conduceva comunque al fortunoso risultato finale.

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco

INDICE DI RESISTENZA Nelle Norme Integrative, articolo 5b si cita "L'indice di Resistenza" come criterio preferenziale. Utilizzando tale criterio anche tra un turno e l'altro per determinare le posizioni ai tavoli durante un Torneo Danese mi sono accorto di un piccolo assurdo. Dopo il primo turno, con più squadre a 25VP l'indice di Resistenza pone davanti, ad esempio, la squadra che ha vinto 25-5 rispetto a quella che ha vinto 25-0. Forse sarebbe meglio specificare che se si adotta l'Indice di resistenza, tale criterio **NON** deve essere applicato tra le Squadre a punteggio pieno.

Grazie per l'attenzione.
Treossi Paolo

Caro Treossi,

la norma, così com'è, è del tutto coerente anche nel caso descritto, dato che la sua ratio è quello di premiare, a parità, la squadra che abbia incontrato avversari migliori, cosa che viene riflessa anche dall'ordinamento fatto in occasione del primo turno.

Mi fa comunque piacere rilevare la Sua attenzione per l'argomento.

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco